

Prot. N. 238 dell'11/03/2016

- Al Segretario Generale
 FAI-CISL LAZIO
 Ermanno BONALDO
 ermanno.bonaldo@cisl.it
- Al Segretario Generale
 FLAI-CGIL LAZIO
 Giuseppe CAPPUCCI
 pino.cappucci@tiscali.it
- Al Segretario Generale
 FILBI-UIL LAZIO
 Franco BECHERELLI
 franco.becherelli@live.it
- e, p.c. On. Le Nicola ZINGARETTI
 PRESIDENTE REGIONE LAZIO
 Via C. Colombo, 212
 00145 R O M A
 presidente@regione.lazio.it

Dr. Andrea BALDANZA
Capo di Gabinetto Giunta Regionale
gabinetto.giunta@regione.lazio.it

On.le Fabio REFRIGERI Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative, Enti Locali Regione Lazio assessore.refrigeri@regione.lazio.it

On.le Carlo HAUSMANN
Assessore Agricoltura, Caccia e
Pesca Regione Lazio
assessoratoagricoltura@regione.lazio.it

Sig. Pasquale CONTI PRESIDENTE ANBI LAZIO Via S. Teresa, 23 00198 R O M A anbimail@anbi.it



Oggetto: riscontro Vs. nota del 7 marzo 2016 – richiesta urgente convocazione tavolo istituzionale.

Egr. Segretari Regionali,

condivido le Vs. preoccupazioni per la situazione generale dei Consorzi di bonifica del Lazio e registro il Vs. impegno e la Vs. determinazione nella tutela dei diritti dei lavoratori da Voi rappresentati ma ritengo opportuno sottoporre alla Vs. attenzione una breve ricostruzione degli avvenimenti e rilevare alcune inesattezze riportate nella Vs. missiva.

Innanzitutto vale la pena ribadire che l'attuale amministrazione regionale, con la delibera 626/2015, ha finalmente riconosciuto il ruolo svolto dai consorzi nelle attività di gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e delle attività inerenti la difesa del suolo, dopo cinque lunghi anni nel corso dei quali era stata praticamente ignorata l'esistenza stessa degli Enti, non avendo previsto nei capitoli di bilancio dedicati alcuno stanziamento di risorse economiche. Questo è il risultato di un continuo e costante confronto con i vertici politici e tecnici regionali che, certamente, non soddisfa in toto le richieste avanzate dalle singole amministrazioni consortili ma comunque ha consentito ad ognuna di autodeterminarsi e valutare se sottoscrivere o meno la nuova convenzione ex art. 35 della L.R. n. 53/98. Certamente il taglio effettuato dalla Regione sulle spese rendicontate per gli anni 2010-2015 è stato significativo ma, per il quinquennio 2016-2020, si è stabilito l'importo certo per la remunerazione di alcune delle attività da svolgere da parte dei Consorzi.

Ribadisco che la scelta se sottoscrivere o meno la nuova convenzione è stata ovviamente demandata ad ogni singolo Consorzio e, ad oggi, mi risulta che quasi tutti gli Enti l'abbiano sottoscritta.

Come realisticamente da Voi evidenziato, però, la sottoscrizione della convenzione non risolve la situazione di crisi finanziaria degli Enti, ma è un atto formale che consente a tutti gli amministratori di pianificare le future attività sulla scorta di un impegno di copertura di alcune spese ordinarie da parte della Regione Lazio.

Chiarito ciò e preso atto, con preoccupazione, delle innegabili difficoltà finanziarie in alcuni Consorzi da Voi indicati e delle "possibili" future difficoltà in altri, non posso non evidenziare una serie di imprecisioni, inesattezze, disinformazioni riportati nella Vs. missiva con riferimento al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino.

In primo luogo non risponde al vero che sono ancora da riscuotere i ruoli relativi al 2014. Vi ribadisco, come già fatto in sede di riunione con le S.V. o con Vs. rappresentanti in data 21 dicembre 2015 e successivamente il 26 gennaio 2016, che nel dicembre 2015 sono stati emessi complessivamente ruoli per oltre otto milioni di €. Tra questi sono compresi anche i ruoli integrativi, pari a quasi tre milioni di €, temporaneamente sospesi nel 2014 al fine di accertare quali tra i costi considerati dovessero essere invece inseriti tra le spese straordinarie. Come comunicato il 26 gennaio u.s. i primi incassi ci saranno nel corrente mese di marzo e si potrà quindi procedere, a partire dai prossimi giorni e progressivamente, al pagamento delle mensilità arretrate dei lavoratori.

Passando ad altri temi, Vi comunico che non ho proceduto all'assunzione di un "segretario del direttore" ma, avendo l'Ente partecipato al bando "Torno subito" della regione Lazio relativo ad un programma di interventi rivolto a giovani laureati, che prevedeva una fase di studio o esperienza in ambito lavorativo da realizzarsi fuori regione ed una fase di reimpiego



delle competenze all'interno della regione Lazio, si sta semplicemente dando attuazione alla seconda fase del programma. Il Consorzio, in tale fase, sta ospitando un giovane laureato in ingegneria e l'intera indennità relativa al tirocinio in itinere è a carico del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014-2020.

Risponde invece al vero che si è proceduto all'assunzione a tempo determinato, per otto mesi, di quattro ingegneri da impiegare nell'ambito del settore catasto e del settore progettazione, ma giova ricordare l'iter amministrativo seguito dal Consorzio e le motivazioni dell'attivazione dello stage. A seguito di un avviso pubblicato secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 199/2013, nel dicembre 2014 erano stati avviati quattro tirocini extracurriculari di un anno per giovani laureati e, valutati il livello di apprendimento conseguito e l'utilità per l'Ente di avvalersi delle professionalità formate, è stato deciso di procedere ad una assunzione a tempo determinato, per otto mesi, dei ragazzi che hanno partecipato allo stage. Quanto tali giovani professionisti siano indispensabili per conseguire un livello di efficientamento delle attività ed una automazione di una serie di procedure era stato ampiamente illustrato dal sottoscritto in occasione dell'ultima riunione tenutasi a Latina con le S.V., o con Vs. rappresentanti, il 26 gennaio 2016, come risulta del resto dal verbale redatto in tale occasione. In quella data nessuna osservazione era stata da Voi avanzata su quanto annunciato ed appare pertanto strumentale ed intempestivo il Vs. appunto sul tema.

Con riferimento alle modalità di gestione dell'Ente si informa che il Consorzio, nel ritrasmettere agli uffici regionali competenti il bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018, modificato secondo quanto stabilito dalla DGR 626/2015, ha doverosamente chiesto alla Regione Lazio di "rendere note le date dei trasferimenti previsti dall'art. 15 comma 3 della convenzione sottoscritta" e di "definire i tempi di erogazione delle somme riconosciute per i lavori svolti nel periodo 2011-2016", in modo da poter correttamente pianificare i flussi finanziari e le attività. Sempre con riferimento alla gestione, sul tema degli incassi del contributo dovuto dal gestore del servizio idrico integrato e dei ruoli che fanno capo ai Comuni del comprensorio, le S. V. sono state ampiamente informate nel corso delle riunioni citate ed anche in questo caso non erano state sollevate osservazioni sull'operato dell'Ente.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si chiede di specificare in base a quale principio le S.V. ritengano che "non sia più procrastinabile il commissariamento" visto che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 4/84 tale auspicato, taumaturgico provvedimento può essere posto in essere solo a fronte di gravi irregolarità amministrative che non mi sembrano riscontrabili nell'operato del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino o di altri Consorzi.

Infine, sarebbe opportuno che le S.V. chiariscano cosa intendono per "assenza di rispetto delle regole proprie della contrattazione" considerato che quando è pervenuta richiesta sono stati sempre attivati i tavoli sindacali ed a tutte le domande è stata fornita risposta. Va da sé che in assenza di novità e di ulteriori notizie su eventuali provvedimenti in essere, avendo le S. V. sempre riscontrato la coerenza delle informazioni fornite con quanto successivamente avvenuto, dovendo eventualmente confermare quanto anticipato nell'ultima riunione, viene meno la necessità di un confronto. Ci si riferisce nello specifico al pagamento delle mensilità dei dipendenti del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino che, si ripete, come annunciato da mesi, saranno corrisposte nelle prossime settimane contestualmente al trasferimento delle somme relative all'incasso dei ruoli da parte di Equitalia s.p.a..